



» **CONFERENZA** «

# La montagna in emergenza climatica: vivere in modo nuovo per sopravvivere a un nuovo mondo



martedì  
**16 luglio 2019**  
ore **20.30**  
via Roma  
ex scuola elementare  
**Ravascletto**

**Incontro a cura di Nicola Bressi,**  
Museo Storia Naturale, Trieste  
**Introduce Tania Blarasin**  
naturalista di Ravascletto

**INFO** [www.montagnasenzaconfini.it/scheda\\_pdi.aspx?id=447](http://www.montagnasenzaconfini.it/scheda_pdi.aspx?id=447) ••• e-mail: [valcjalda@friuli.net](mailto:valcjalda@friuli.net)

foto\_Denis Blarasin,  
Raffaello Romanin

**PATROCINIO**

**Associazione**  
**Pro Loco di Ravascletto**  
Zovello - Salars - Ravascletto



Comune di Ravascletto



Comitato Regionale  
della Regione  
Friuli Venezia Giulia  
dell'Unione Nazionale  
della Pro Loco d'Italia



**Consorzio**  
**pro loco della Carnia**  
sede in Zuglio

» C O N F E R E N Z A «

martedì 16 luglio 2019  
ore 20.30

ex scuola elementare,  
via Roma, - Ravascletto

# La montagna in emergenza climatica:

## vivere in modo nuovo per sopravvivere a un nuovo mondo

Ormai l'evidenza dei fatti nella vita reale sta convincendo persino gli ultimi scettici che il clima è cambiato. Soprattutto: cambierà ancora.

Ma non è solo una questione di caldo o di freddo.

È una questione di energia e velocità.

Il clima è fatto di un susseguirsi di piccoli e grandi eventi meteorologici.

Certo, il tempo che fa ogni giorno non è il clima, ma lo costruisce passo

passo. Ed è proprio la velocità e l'intensità di questi passi che sta cambiando. Un cambiamento che a leggerlo ci sembra minimo:

“2 gradi in più”, “200 millimetri di pioggia in meno”.

Ma se per chi vive in città 2 gradi o 200 millimetri possono sembrare pochi:

per un ecosistema naturale possono fare la differenza tra avere un bosco

od una steppa. Se far crescere viti o mirtilli. Soprattutto in montagna, dove

la quota rende già il clima più difficile, estremo e variabile: il mutamento

del clima può dare gli effetti più radicali. Effetti che già ora sono palesi su

piante e animali della Carnia e di tutto il Friuli Venezia Giulia.

**Nicola Bressi:** naturalista, zoologo, comunicatore (già direttore del Museo di Storia Naturale e del sistema museale di Trieste) si dedica allo studio, alla gestione e alla valorizzazione della natura nei suoi rapporti con l'uomo; ricercando soluzioni di convivenza tra economia e biodiversità. Insegnante di Comunicazione della Scienza alla SISSA; ama scrivere su Twitter

 @Nicola\_Bressi

 @naturalNicolaBressi

 nicolabressi